

Il piccolo centro collinare penalizzato da un errore dell'Arpacal

Beffa sulla differenziata, Cirò non sale sul podio per un errore

Attualmente i numeri sono soddisfacenti
Superato il 65 per cento

Margherita Esposito

CIRÒ

Con una lusinghiera percentuale di rifiuti differenziati pari al 65,92%, raggiunta nel 2019, il centro collinare di Cirò, rivendica il diritto di fregiarsi del titolo di Comune "riciclone". Un mero errore di calcolo su un foglio excel dei dati, regolarmente comunicati all'Arpacal, dall'amministrazione cittadina, ha negato al paese crotonese, la soddisfazione di essere inserita nei Comuni virtuosi nel report 2020 di Legambiente.

L'errore materiale è stato riconosciuto dal direttore del Centro controlli ambientali e rischi dell'Agenzia regionale, Clemente Migliorino con una nota ricevuta martedì dal sindaco di Cirò, Francesco Paletta che lo scorso 31 dicembre aveva notificato la richiesta di rettifica all'Agenzia regionale; il direttore si è impegnato a rettificare i dati per poi riportarli «nella nuova pubblicazione di aggiornamento». Dunque nella provincia di Crotona, ferma ad un risicatissimo 25,9% – a dispetto del 57,9% del cosentino –, salgono a tre i Comuni che superata la soglia del 65% di raccolta differenziata entrano nella élite dei "riciclone".

Insieme a Cirò, a quota 65,92%, come si diceva, ci sono Melissa, con il



Ambiente Francesco Paletta punta sulla raccolta differenziata

71,9% e S. Severina 69,8%. Fuori di poco, Rocca di Neto con il 64,7%, seguito da Cutro (63,3); più distanziati tutti gli altri: Cerenzia (56,2); Petilia (50,8); Savelli (50,4); Isola C.r. (48,0); Belvedere (47,9); Pallagorio (44,2); Verzino (36,3); Caccuri (31,5); Cotronei (30,5); Mesoraca (28,2); S. Nicola (19,4); Strongoli (15); Crotona (11,7); Cirò M. (0,6); Carfizzi, Crucoli, e Umbriatico 0. Resta, dunque, la delusione per l'opportunità di visibilità persa da Cirò, attestata su 62,8 con la presentazione lo scorso 14 febbraio del Report 2020 di Legambiente, che, ha sulla base dei dati forniti dall'Arpacal, ha designato i Comuni riciclone calabresi, che vede in vetta alla classifica regionale Frascineto, con l'86,4% Successi, con ulteriore ed ampi margini di mi-

glioramento, resi possibili dal senso civico, la sensibilità ambientale e la collaborazione della comunità, ma anche dall'attivazione e il buon funzionamento di servizi essenziali quali le isole ecologiche, di forme di incentivazione a fare meglio e disincentivazione di pratiche negative, attraverso sanzioni e controlli. Tutto ciò che ancora manca in realtà crotonese come Cirò Marina, che con un misero 0,6% è ben distante dai Comuni virtuosi, per quanto molti passi avanti siano stati compiuti negli ultimi due anni nella manutenzione e la pulizia delle strade e verde pubblico. Una eredità che è chiamata a raccogliere e proseguire la nuova ditta alla quale è stato affidato il servizio di raccolta porta a porta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA